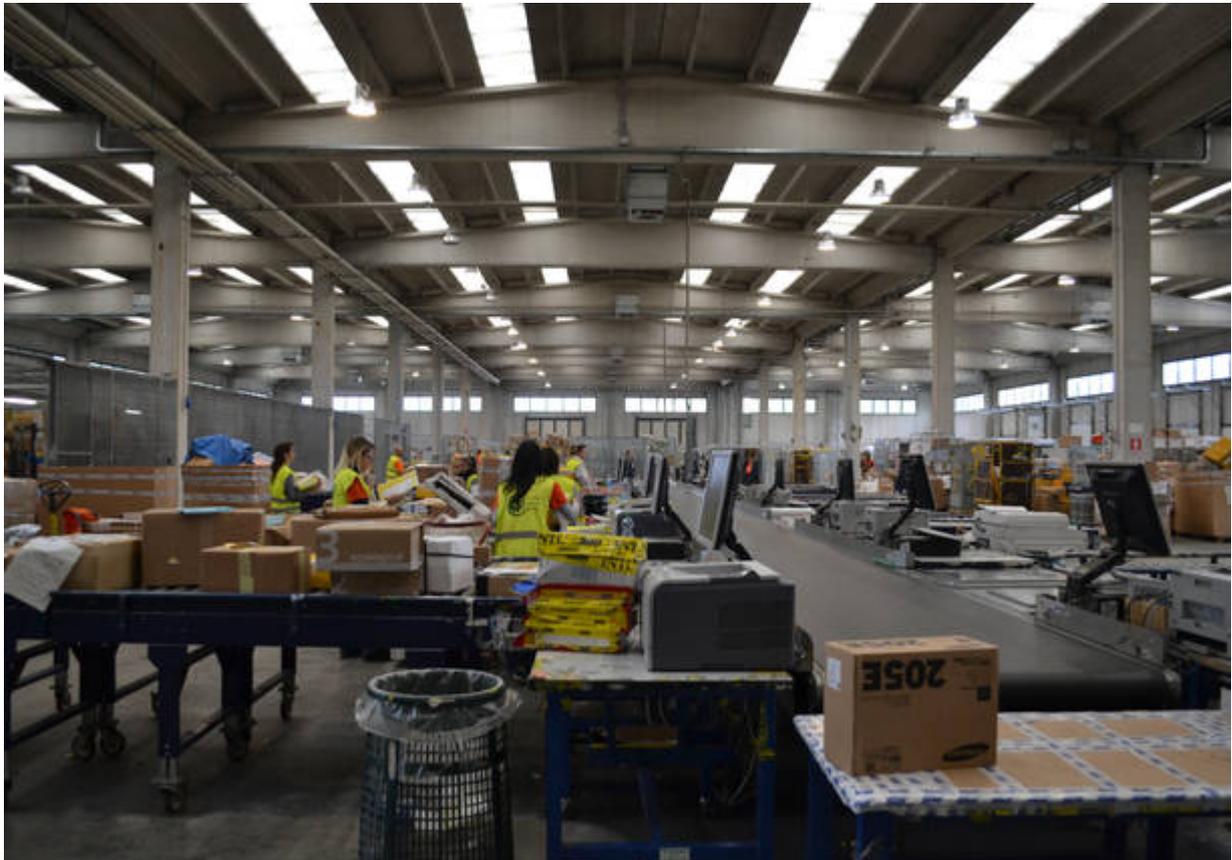


Riordinare il magazzino in quattro mosse

Pubblicato: Lunedì 19 Febbraio 2018



Velocizzare le consegne monitorando i movimenti dei propri dipendenti? Mentre per le aziende dell'e-commerce è fondamentale ridurre gli errori di spedizione, ogni settore industriale è chiamato ad affrontare il cambiamento dello scenario competitivo riuscendo a gestire con sapienza il proprio magazzino.

Valutare un **percorso di rinnovamento dell'attuale magazzino**, conoscere le principali innovazioni tecnologiche e le best practice indispensabili a rivedere il processo logistico in qualsiasi supply chain, sono passi da compiere, da mettere in agenda obbligatoriamente.

Dal **ricevimento all'allestimento degli ordini, dalle logiche di allocazione degli articoli alle modifiche delle dinamiche operative**, serve riconsiderare le scelte di magazzino quale leva strategica di business.

Come è possibile che le maggiori esigenze di **flessibilità e riconvertibilità** richieste al “**sistema magazzino**” dal contesto competitivo non si traducano in una revisione di alcune dotazioni di movimentazione e di stoccaggio? E perché non ripensare ad alcune soluzioni snelle anche nell'automazione dei flussi fisici e informativi, alla luce dell'estensione del **superammortamento per gli investimenti riconducibili a Industria 4.0**?

Al di là degli interventi invasivi sulla struttura e sulle attrezzature di magazzino, «è sempre bene ricordare le **4 regole d'oro** che si possono ricordare con l'acronimo **F.A.S.T**» –spiega **Fabrizio Dallari**,

direttore del centro sulla supply chain management, le operations e la logistica della Liuc Business School. Vale a dire: «**Flow**, ossia quale flusso seguono le merci dall'ingresso all'uscita del magazzino; **Accessibility**, che significa quale grado di selettività degli articoli riesco a garantire in funzione dei sistemi di stoccaggio e di picking adottati; **Space** con quali logiche viene ripartito lo spazio a disposizione e vengono allocati gli articoli nelle diverse ubicazioni di magazzino; infine **Throughput**, come faccio a ottimizzare tempi e cicli operativi connessi alle missioni di stoccaggio, prelievo, abbassamento, alimentazione».

Proprio su questi temi il **20 e 21 febbraio** si terrà presso la Business School della Liuc Università Cattaneo un **workshop** dal titolo “**Consapevoli dei rischi di un magazzino poco organizzato?**” in collaborazione con **Columbus Logistics** e con la partecipazione dei direttori logistici di **BTicino**, **Sacchi Elettroforniture**, **Schaeffler** e **Latteria Soresina**. Inoltre, grazie al contributo di **Incas** e **Junghheinrich**, verranno presentati casi di successo, discussi con gli esperti della LIUC Business School che consentiranno di comprendere la fattibilità tecnico-economica delle soluzioni più innovative.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it